



## COMUNE DI UTA

PIANO STRAORDINARIO DI EDILIZIA SCOLASTICA ISCOL@ INTERVENTO IN ASSE I:  
SCUOLE DEL NUOVO MILLENNIO CREAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO NEL  
COMUNE DI UTA



### II SINDACO

**Giacomo Porcu**

### RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

**Ing. Marcello Figus**

<b>Rossiprodi Associati srl (Mandataria RTP)</b> (progetto architettonico, coordinamento) via Marconi 29, 50131 Firenze -Tel: 055583759 Fax 0557349005 pec: rossiprodi@pec.it <b>firmato digitalmente</b>	<b>COLUCCI &amp; PARTNERSStudio Associato (Mandante RTP)</b> (progetto architettonico) Piazzetta del Gelso 4, 56025 Pontedera (PI) <b>firmato digitalmente</b>
<b>TELLUS ENGINEERING srl (Mandante RTP)</b> (progetto strutture, rilievi e indagini preliminari) via Genova 6, 09125 Cagliari <b>firmato digitalmente</b>	<b>OMEGA ENGINEERING INGEGNERI ASSOCIATI (Mandante RTP)</b> (progetto impianti, progetto antincendio) via G. Ravizza 22/b, 56121 Pisa <b>firmato digitalmente</b>
<b>GEOPROGETTI Studio Associato (Mandante RTP)</b> (aspetti geologici) via Venezia 77, 56038 Ponsacco (PI) <b>firmato digitalmente</b>	<b>Arch. ANDREA GUIDI (Mandante RTP)</b> (giovane professionista) Località Molino Giusti 5, 55040 Stazzema (LU) <b>firmato digitalmente</b>
<b>Ing. Daniele Mariotti - Rossiprodi Associati srl</b> (coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) via Marconi 29, 50131 Firenze -Tel: 055583759 danielemariotti@rossiprodi.it <b>firmato digitalmente</b>	<b>Ing. Iunior Alessandra Taccori (acustica)</b> Via San Gemiliano 77, 09028 Sestu (CA) Tel: 340 9870215 alessandra.taccori@tiscali.it alessandra.taccori@ingpec.eu <b>firmato digitalmente</b>

### PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTO ARREDI				NOME FILE: PE-PA-ET-01-1.pdf	
<b>RELAZIONE TECNICA</b> <b>PROGETTO ARREDI</b>				SCALA:	PE PA ET 01 1
				-	
AGG.:	DATA:	DESCRIZIONE:	AGG.:	DATA:	DESCRIZIONE:
0	18/03/2021	EMISSIONE			
1	05/2021	VALIDAZIONE			

## PREMESSA

Il lavoro sugli arredi del Polo Scolastico di Uta nasce da un **processo di partecipazione e di condivisione delle scelte fatto in collaborazione tra la dirigenza scolastica ed una rappresentanza del corpo docente, una rappresentanza dell'amministrazione comunale (vicesindaco e rup), team di progettazione**. Per ragioni legate all'incombere delle restrizioni dovute alla pandemia, purtroppo quest'attività che avremmo voluto svolgere in presenza, è stata svolta da remoto. Il team di progettazione si è avvalso, fin dall'elaborazione della proposta progettuale di concorso, della consulenza della pedagoga Beate Weyland per ottimizzare le scelte sulla distribuzione degli spazi interni (layout funzionale) e sulla loro qualificazione spaziale al fine di proporre un modello di scuola quanto più possibile innovativo, in ottemperanza agli obiettivi del bando Iscol@.

La presente relazione, descrittiva delle scelte operate sul progetto degli arredi, è la sintesi di quel percorso di partecipazione che ha visto coinvolti gli attori sopra citati e che ha preso le mosse da una proposta del team di progettazione (e della pedagoga) che ha fin dal concorso immaginato questo polo scolastico come una farm school, cioè un luogo di formazione e istruzione molto legato agli elementi di natura, non solo per ragioni di rispetto di valori ecologisti che oggi più che mai sono sentiti come un'esigenza ma anche per la volontà di rispettare la vocazione del luogo, un luogo le cui radici affondano nell'agricoltura.

## CONCEPT

La realizzazione di ambienti confortevoli e coerenti con la missione pedagogico-didattica della scuola contribuisce a percepire una sensazione di benessere. Avere comfort significa stare bene. Lo stare bene della persona umana è stato indagato in lungo e in largo, soprattutto negli ambiti della psicologia. Il progetto si impernia sulla progettazione del comfort inteso in senso umanistico, centrando gli sforzi sullo sviluppo di **situazioni che stimolino benessere mentale**. Non esiste benessere fisico, infatti, in condizioni di disagio o malessere mentale. Esso quindi abbraccia sfere che vanno ben oltre quella puramente fisica, fisico-tecnica, meccanica e oggettuale. Freddo, caldo, rumore, morbido, liscio, lucido ecc., sono condizioni necessarie ma non sufficienti per stare bene. Devono essere integrate da altre categorie, come la sicurezza, l'affidabilità, la coerenza, l'onestà, l'amichevolezza, la bellezza. Per questo le soluzioni descritte insistono sulla realizzazione di ambienti che restituiscono una percezione concreta di questi valori.

Un altro elemento che contribuisce alla percezione di benessere e comfort negli ambienti progettati, che influisce sulla percezione della qualità della vita è dato dalle dimensioni etiche che si legano alla sostenibilità delle soluzioni proposte in relazione al comfort. L'uomo non riesce a lungo termine a sopportare un "benessere a tutti i costi" (economico e ambientale), ciò che comporta disagi futuri o malessere in ambienti non per forza vicini, si traduce in un alone di negatività che non permette alla soluzione di decollare. Il benessere personale si affianca quello ambientale e **in questo progetto tutte le riflessioni legate all'investimento di denaro, di ore di lavoro, di inquinamento**

**prodotto, si spendono in direzione di un equilibrio sul benessere sociale risolto o indotto dal progetto in direzione di una sostenibilità umanistica e sociale condivisa.**

## **COMMENTI E GIUSTIFICAZIONI PEDAGOGICHE**

A cura di Beate Weyland

### **Coordinate pedagogico didattiche che orientano le scelte**

Le coordinate pedagogico didattiche innovative, sulla base delle quali si vuole puntare e in base alle quali è stata orientata la selezione degli arredi considerano la possibilità di rispondere ai *bisogni specifici* dei soggetti in formazione che si condensano in particolare nei seguenti:

- ✓ **Appropriazione** – non è l'immobilità la qualità educativa, quanto piuttosto la possibilità di abitare la scuola tutta, di percorrerla, di viverla, di appropriarsi di tutti i suoi spazi per apprendere, per fare ricerca e per scoprire la conoscenza e le risorse per fare cultura insieme. Per tale motivo soprattutto nelle aree ingresso e guardaroba sono stati studiati arredi che permettono ai bambini e ragazzi di interagire con lo spazio, di trasformarlo e di usarlo secondo le loro necessità.
- ✓ **Condivisione e cooperazione** – si valorizzano le connessioni tra gli spazi interni all'edificio scolastico (classi, corridoi laboratori) come luoghi da mettere in rete tra di loro per svolgere attività di studio e ricerca dinamiche, in stretto rapporto con la vita. Con l'attenzione al tema dell'apprendimento cooperativo sono stati selezionati arredi che permettono di valorizzare i lavori di gruppo per potenziare la collaborazione, la responsabilità, la solidarietà e gli apporti del singolo alle diverse tematiche con l'importanza di arrivare a una visione d'insieme.
- ✓ **Identità** – ogni spazio assume un'identità specifica perché può essere personalizzata sia dal docente, sia dagli allievi: l'aula della classe può configurarsi come il luogo identitario del gruppo di alunni e come punto di partenza da cui procedere con l'esplorazione di tutto l'ambiente educativo. Ma la stessa aula può essere letta anche come il luogo in cui avvengono i momenti di input o come lo spazio in cui trovano casa le discipline. Gli ambienti a disposizione della scuola in sinergia tra loro assumono una connotazione particolare e diventano nodi tematici nel tessuto dello spazio educante. I diversi ambienti dentro e fuori dalla classe e dall'edificio assumono un carattere specifico per accogliere attività diversificate.
- ✓ **Dinamicità** – la chiave con la quale sono stati identificati gli arredi è quella del movimento agile e dinamico. La creazione di arredi a isole nelle zone guardaroba permette di dinamizzare lo spazio e di distribuire sulle superfici i vani creando la possibilità di utilizzare il guardaroba anche come luoghi dove sostare e dove svolgere potenzialmente attività. \_Lo

stesso dicasi per l'arredo all'ingresso: appositamente mobile, per offrire opportunità sempre nuove di dinamizzare e trasformare lo spazio con gesti corporei semplici.

- ✓ **Relazione interno-esterno** – Tutti gli ambienti didattici e laboratoriali al piano terra sono studiati appositamente per poter estendere le attività all'esterno, in spazi appositamente studiati e contrassegnati per agevolare le attività all'aperto e per permettere una maggiore connessione degli allievi e dei docenti con la natura. Gli arredi selezionati hanno la possibilità di essere facilmente spostabili per potere allestire situazioni didattiche anche all'esterno. La relazione interno-esterno si potenzia anche con uno studio delle attività ricreative e didattiche da svolgere nel cortile-giardino con la selezione di appositi arredi.

**INGRESSO** - Per l'ingresso delle scuole sono stati scelti arredi che possano restituire un messaggio di accoglienza e di comfort non solo con la presenza di un punto specifico destinato al book crossing, con un richiamo all'arredo già conosciuto nella primaria (la casetta per leggere) ma potenziata con una libreria attrezzata per posizionarci non solo libri ma anche oggetti, quadri, piante. Una bacheca espressiva, realizzata con vernice lavagna e vernice magnetica, permetterà ai ragazzi di manifestare pensieri, iniziative e di sviluppare progetti per esporre i prodotti del lavoro scolastico. Le piante conferiranno all'ambiente messaggi di resilienza e di cura nello e dello spazio. I puff sono pensati proprio per permettere alle persone di sostare e di entrare in relazione con lo spazio dell'arrivo, oltre che per svolgere attività didattiche informali durante l'orario scolastico.

**AULE** - Nell'organizzazione degli arredi delle aule/classi la scelta degli arredi è stata finalizzata alla possibilità di organizzare lo spazio in modo versatile in ordine a tre attività fondamentali della didattica: il momento frontale, il momento delle attività di elaborazione individuale e il momento delle attività di gruppo.

Gli arredi selezionati presentano le possibilità di organizzare la classe a seconda delle attività che si prediligono e di esperire una nuova funzione docente nell'aula.

**CONNETTIVO** - Seguendo il trend evolutivo dello spazio didattico, il connettivo è stato considerato come area per una possibile estensione dell'aula. Dunque, l'arredo selezionato e le trasparenze visive hanno una fondamentale funzione per agevolare l'interazione tra lo spazio dell'aula e i corridoi per agevolare pause formative o momenti di attività informale.

**LABORATORI** - Nei laboratori sono stati selezionati arredi che stimolano l'attività hands on e che richiamano meno il setting d'aula tradizionale, pur consentendo lo svolgimento delle attività in varie forme. Le pareti magnetiche, i grandi tavoli per l'atelier espressivo potenziano le scelte di arredo in questa direzione. Uno spazio laboratoriale è anche la sala morbida, è stata arredata con moduli

informali e morbidi, per sollecitare l'accoglienza e inclusione per tutti gli allievi che necessitano di particolari momenti di raccoglimento, di movimento raccolto, psicomotricità.

**AULA DOCENTI** – Per questo ambiente gli arredi sono stati selezionati in modo tale da offrire al personale un luogo di benessere e comfort nei momenti di incontro collegiale o di preparazione e studio. Gli arredi dell'area docenti, quindi, hanno una caratterizzazione informale, con vani per riporre il materiale, librerie, sedute comode e tavolo di lavoro che suddividono e contrassegnano le zone per le riunioni e zona comfort incontro informale, con possibilità di consumare bevande e snack.

**BIBLIOTECA** - La biblioteca è un polmone fondamentale della scuola e restituisce un amore prioritario per la lettura che deve essere sempre più rinforzato. Per offrire un approccio al libro più positivo, le soluzioni adottate riguardano arredi con non solo di tavoli e sedie, ma anche tribune liberamente componibili e utilizzabili dagli alunni o di grandi puff, che invitano a una consultazione del libro anche "comoda".

#### **ATTENZIONE A COLORI E MATERIALI**

Per garantire la coerenza tra il progetto pedagogico della scuola e la scelta degli arredi si auspica uno studio puntuale dei colori e dei materiali. In particolare i colori verranno selezionati perché accompagnino il progetto di "addomesticazione" dello spazio educativo, suggerendo una variazione di toni il più possibile naturali e il meno possibile sgargianti e forti (escludendo dunque i colori pieni come il rosso, giallo, verde, blu) e andando a cercare tonalità più delicate e capaci di restituire la stessa complessità dell'ambiente naturale, in cui le tonalità di verde sono infinite, come le tonalità di bianco e di marrone, della terra, che va dal color sabbia al grigio scuro.

Anche i materiali saranno selezionati in modo tale da suggerire una variazione di temi e di attività auspiccate e lavorando sulle affordances del progetto. Le diverse caratteristiche che vanno dal liscio al ruvido, dal morbido al duro, dal brillante all'opaco si accompagneranno con i pensieri pedagogici che definiscono le attività didattiche e ricreative nei diversi spazi e ne potenzieranno gli auspici.